

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2023, n. 6

Contenzioso Regione Puglia/Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl. Approvazione schema Accordo di Ricognizione e Conciliazione

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della P.O. Responsabile Sub-Azione 7.3 a) b) c), confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e dal Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità, riferisce quanto segue.

PREMESSE

Con nota AOO_078/1149 del 3.10.2012 la Regione Puglia – Sezione Servizio Verifica e Controllo TPL Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità – avente ad oggetto *“Visita ispettiva sulla tratta Guagnano – Campi S. – Salice S. – Cellino – Brindisi – Bari e ritorno. Determinazioni”*, comminava la sanzione di € 250.000 ai sensi dell'art. 20 punto 4 del CdS per aver esercitato il servizio automobilistico senza autorizzazione di Regione, configurandosi lo stesso *“come modifica non concordata al programma di esercizio avente carattere di sistematicità”*.

FSE introduceva innanzi al Tribunale di Bari il giudizio avente RG n. 2935/2013 contestando la pretesa di cui al punto precedente e richiedendo l'annullamento della stessa per insussistenza dell'inadempimento contrattuale contestato da Regione Puglia. L'Ente regionale si costituiva in giudizio sostenendo che FSE *“si è resa inadempiente rispetto all'obbligo previsto contrattualmente di non variare la prestazione del servizio, ex art. 6, comma 1, ed inoltre, non si è avvalsa della facoltà riconosciuta dal 2° comma della medesima norma di acquisire preventivamente con la Regione l'intesa al fine di poter procedere alla modifica permanente del programma di esercizio, pena la comminatoria della sanzione prevista dall'allegato 12”*. Tale sanzione, da trattare a norma della disposizione prevista dall'art. 184 LF, è stata successivamente confermata da Regione Puglia.

Con nota AOO_078/18/04/2017/0948, avente ad oggetto *“Rideterminazione del corrispettivo spettante per minori percorrenze/inadempienze esercizi 2013, 2014 e 2015”*, Regione Puglia Sezione TPL e Grandi Progetti, ha quantificato l'ammontare delle sanzioni e delle penali applicate ad FSE sul corrispettivo per il servizio pubblico espletato nelle annualità 2013, 2014 e 2015 in complessivi Euro 9.587.384,45.

Con nota del 9.8.2017 prot. AOO_078/0002058, avente ad oggetto *“Rideterminazione del corrispettivo spettante per minori percorrenze/inadempienze esercizio 2016”*, Regione Puglia – Sezione TPL e Grandi Progetti, ha quantificato l'ammontare delle sanzioni e delle penali per l'annualità 2016 in Euro 6.787.742,57.

FSE – sulla base dell'interpretazione dell'art. 20 del Contratto di Servizio e delle risultanze del parere *pro veritate* del 30.01.2017 rilasciato dal prof. avv. Saverio Ruperto - il quale, all'esito dell'analisi compiuta, ha concluso nel senso di ritenere *“congruo che FSE riconosca (a Regione) un importo non superiore al 5% del corrispettivo previsto per i servizi di trasporto contrattualmente previsti”* e che dunque sarebbe stato *“ragionevole ritenere che il calcolo della percentuale andrebbe compiuto ponendo a base (...) l'intero corrispettivo riferibile ai servizi di trasporto, sia su ferro che su gomma”* – iscriveva nel piano di concordato preventivo in continuità il *“Fondo penalità verso Regione Puglia”* per le annualità 2013, 2014, 2015, 2016 nonché per i primi 12 giorni del mese di gennaio 2017 (prima del deposito del ricorso ai sensi dell'art. 161, comma 6 L.F.) per complessivi Euro 8.668.387,58, prevedendo che la soddisfazione del debito per sanzioni e per penali nei confronti di Regione Puglia sarebbe avvenuta entro il 31.12.2021 quale credito chirografario e dunque soggetto alla relativa falcidia concordataria del 49%, per un importo complessivo di Euro 4.420.877,67.

Con ricorso ex art. 161, comma 6, L.F., in data 12.1.2017, la Società FSE ha chiesto al Tribunale di Bari di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo.

Con DGR n. 120 del 31.1.2018 Regione Puglia, esprimeva voto favorevole alla proposta di Piano di Concordato, riservandosi la contestazione delle modalità di quantificazione del credito iscritto nel piano concordatario, nonché il diritto di agire al fine di vedere riconosciuto il proprio maggior credito.

Con decreto, in data 10.07.2018, il Tribunale di Bari ha omologato il piano e la proposta di concordato depositati da FSE in data 16.05.2017.

Con Nota AOO_078/0000065 del 04.01.2019, la Sezione TPL e grandi progetti di Regione Puglia, quantificava la determinazione relativa ai recuperi per minori percorrenze e penalità/premialità per il servizio svolto da FSE nell'annualità 2017 in Euro 7.192.181,00.

FSE con nota DG/19/18 del 31.1.2019 presentava a Regione Puglia specifica istanza di riesame della nota AOO_078/0000065 del 04.01.2019, ribadendo che ai fini della determinazione delle sanzioni e delle penali, il tetto del 5% contrattualmente previsto avrebbe dovuto essere più correttamente calcolato sul corrispettivo previsto per i servizi di trasporto ferroviario e automobilistico, proponendo il pagamento di Euro 4.050.466,72. Il TAR per la Puglia – Bari, nell'ambito del giudizio introdotto da FSE e avente R.G. 293/2019, emetteva sentenza breve n. 1183/2019 statuendo:

- i. l'inammissibilità del ricorso di FSE rispetto alle sanzioni (per l'attività ispettiva nel corso dell'anno 2017 quantificate da Regione in 3.129.000 euro);
- ii. il difetto di giurisdizione in favore di quella del Giudice Ordinario rispetto alle penalità (così distinte e quantificate da Regione: 8.000,00 euro per la mancata trasmissione della rendicontazione percorrenze consuntive; 28.007.120,00 euro per gli scostamenti rispetto agli indici di puntualità e regolarità; 404.438,00 euro per decurtazioni del corrispettivo in relazione a servizi non effettuati a causa scioperi).

FSE ha prestato acquiescenza al capo della pronuncia n. 1183/2019 del TAR per la Puglia – Bari relativo al riconoscimento della giurisdizione amministrativa per le sanzioni e, con ricorso al Consiglio di Stato R.G. 8454/2019 ha impugnato la predetta sentenza relativamente alla pronuncia di inammissibilità del ricorso. Il Consiglio di Stato non ha ad oggi fissato l'udienza per il merito. Al contempo, FSE, relativamente alla parte sub ii) avente ad oggetto le penalità, ha riassunto il giudizio definito con la sentenza n. 1183/2019 del TAR per la Puglia – Bari introducendo innanzi al Tribunale di Bari il giudizio di merito avente n. R.G. 14418/2019.

Con Nota AOO_078/0004112 del 28.10.2019, la Sezione TPL e grandi progetti di Regione Puglia, quantificava la determinazione relativa ai recuperi per minori percorrenze e penalità/premialità per il servizio svolto da FSE nell'annualità 2018 in Euro 6.901.186,42.

FSE con Nota AD/254 del 14.11.2019 presentava a Regione Puglia specifica istanza di riesame in autotutela della Nota AOO_078/0004112 del 28.10.2019, sostenendo che trattandosi di "penalità" e "sanzioni" esclusivamente correlate al servizio ferroviario - per il quale il corrispettivo relativo all'esercizio 2018 ammonta a € 43.691.234,82 (a fronte di un corrispettivo complessivo per l'intero contratto pari a € 139.032.516,96) - l'importo massimo (5%) non potesse superare la somma di € 2.184.561,74.

FSE con due diversi giudizi, uno incardinato innanzi al Tribunale Ordinario di Bari, l'altro innanzi al TAR per la Puglia – Bari, impugnava la Nota AOO_078/0004112 del 28.10.2019.

Regione Puglia, con nota Prot. AOO_078/004969 del 20.12.2019, riscontrava la comunicazione di cui al punto precedente ritenendo non sussistenti le condizioni per un annullamento in autotutela, in ragione dell'esistenza di giudizi pendenti innanzi al Giudice Ordinario e al Giudice Amministrativo per la medesima questione relativa all'esercizio 2017.

Con Nota 0004165 del 25.11.2020, la Sezione TPL e grandi progetti di Regione Puglia, determinava l'importo

relativo ai recuperi per minori percorrenze e penalità/premialità per il servizio svolto da FSE nell'annualità 2019 per in Euro 7.093.212,79.

FSE con Nota AD/03 del 12.1.2021 presentava a Regione Puglia specifica istanza di riesame in autotutela della Nota 0004165 del 25.11.2020, sostenendo che trattandosi di "penalità" e "sanzioni" esclusivamente correlate al servizio ferroviario - per il quale il corrispettivo relativo all'esercizio 2019 ammonta a € 43.691.234,82 (a fronte di un corrispettivo complessivo per l'intero contratto pari a € 139.032.516,96) - l'importo massimo (5%) non potesse superare la somma di € 2.184.561,74.

FSE impugnava la Nota 0004165 del 25.11.2020 e instaurava due distinti giudizi, per le motivazioni già espresse riguardo alle altre annualità, uno innanzi al Tribunale Ordinario iscritto al n. R.G. n. 1694/2021, l'altro innanzi al Tribunale Amministrativo regionale R.G. n. 184/2021.

Con riferimento ai giudizi pendenti di cui si è data rappresentazione, le Parti, nelle more della definizione di un Accordo conciliativo, hanno provveduto a un rinvio congiunto per bonario componimento.

Sussistono, inoltre, ulteriori contenziosi tra FSE e Regione Puglia, aventi ad oggetto interventi infrastrutturali finanziati con risorse riconducibili al POR Puglia FESR 2007/2013, per i quali Regione Puglia ha chiesto alla Stazione Appaltante la restituzione delle somme erogate in acconto, per spese ritenute inammissibili a rimborso su Fondi Strutturali.

In particolare, Regione Puglia, con note prot. AOO_148/217 del 09/02/2017 e prot. n. AOO_148/225 del 10/02/2017, ha comunicato ad FSE, ai sensi della Legge n. 241/90, art. 8, l'avvio del procedimento di recupero delle somme non ammissibili a rimborso sugli interventi finanziati con risorse POR Puglia FESR 2007/2013.

La Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia ha adottato le Determinazioni Dirigenziali con le quali ha disposto la restituzione di somme per un valore complessivo di euro 11.554.272,24, come riportato in tabella:

Codice MIR	Progetto	Fonte di Finanziamento	Restituzione Somme (€)	Determina Dirigenziale
FE5.400001	Impianto di segnalamento e sicurezza - Sistema 4 - 2° Lotto - Area Salentina	P.O. FESR 2007-2013 – Azione 5.4.1	2.694.350,55	148/DIR/2017/0085 del 18.10.2017
FE5.400006	Intervento "Soppressione PL e miglioramento della sicurezza - Area Salentina	P.O. FESR 2007-2013 – Azione 5.4.1	862.036,83	148/DIR/2017/00103 del 20.11.2017
FE5.400007	Intervento "Costruzione in lotti funzionali della linea di trazione elettrica 3 kvcc della tratta Bari FS - Bari Sud Est - Mungivacca - 1° lotto - linea ferroviaria Bari - Taranto"	P.O. FESR 2007-2013 – Azione 5.4.1	952.015,22	148/DIR/2017/0090 del 25.10.2017
FE5.400008	Intervento "Costruzione in lotti funzionali della linea di trazione elettrica 3KVcc del raddoppio dell'anello ferroviario di Bari 2° lotto - linea ferroviaria Bari - Taranto"	P.O. FESR 2007-2013 – Azione 5.4.1	881.615,66	148/DIR/2017/0091 del 25.10.2017
FE5.400009	Intervento "Costruzione in lotti funzionali della linea di trazione elettrica 3KVcc della tratta Putignano-Martina Franca 3° lotto- linea ferroviaria Bari-Taranto"	P.O. FESR 2007-2013 – Azione 5.4.1	1.096.967,43	148/DIR/2017/0092 del 25.10.2017
FE5.400005	Intervento "Ammodernamento della linea ferroviaria, unificando l'armamento a 50 UNI e traverse biblocco, linea Maglie-Otranto e rinnovo piazzali tratta Nardò-Casarano e Maglie-Otranto"	P.O. FESR 2007-2013 – Azione 5.4.1	980.333,19	148/DIR/2017/0087 del 24.10.2017

FE5.400003	Intervento "Ammodernamento della linea ferroviaria, con armamento 50 UNI e traverse monoblocco attacco elastico Vossloh W 14, Linea Zollino -Gagliano, tratta Maglie - Gagliano"	P.O. FESR 2007-2013 – Azione 5.4.1	1.833.775,64	148/DIR/2017/00101 del 20.11.2017
FE5.400002	Intervento "Ammodernamento della linea ferroviaria, unificando l'armamento a 50 UNI e traverse biblocco, rinnovo piazzali tratta Nardò - Gagliano e Maglie-Gagliano"	P.O. FESR 2007-2013 – Azione 5.4.1	1.003.024,84	148/DIR/2017/0084 del 18.10.2017
FE5.400004	Intervento "Ammodernamento della linea ferroviaria, con armamento 50 UNI e traverse monoblocco attacco elastico Vossloh W 14, Linea Novoli - Gagliano, tratta Casarano - Gagliano"	P.O. FESR 2007-2013 – Azione 5.4.1	1.250.152,88	148/DIR/2017/00102 del 20.11.2017
			11.554.272,24	

Tali Determinazioni Dirigenziali, con le quali è stato rideterminato da Regione l'importo del finanziamento concesso per la realizzazione delle opere ed è stata disposta la restituzione delle somme eccedenti erogate in acconto, sono state impugnate da FSE con *Ricorso Straordinario innanzi al Presidente della Repubblica*.

I giudizi riferibili ai Progetti indicati in tabella con codice MIR FE5.400001, FE5.400007, FE5.400008, FE5.400009, FE5.400005, FE5.400003, FE5.400002, FE5.400006 sono stati definiti con decreto del Capo dello Stato che ha dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo in favore del giudice ordinario, ritenendo la controversia rientrante nella fase di "erogazione o ripetizione del contributo" e, dunque, ascrivibile alla fase esecutiva del rapporto poiché riferibile ad inadempimenti del beneficiario del finanziamento nei confronti degli obblighi assunti con la sottoscrizione del Disciplinare e nella produzione della documentazione delle spese rendicontate.

I predetti giudizi sono stati riassunti da FSE dinanzi al Tribunale di Bari e nel corso degli stessi la medesima società ha chiesto di dichiarare la nullità/annullamento degli atti adottati da Regione e di condannare la stessa al risarcimento dei danni subiti, oltre interessi e rivalutazione; inoltre, è stata proposta anche domanda di ingiustificato arricchimento ex art. 2041 c.c.

Pertanto, ad oggi, sono stati instaurati i seguenti giudizi:

- il giudizio avente ad oggetto la Determinazione Dirigenziale n. 85 del 14.10.2017 incardinato presso il Tribunale di Bari, reca il numero di RG 8356/2020;
- il giudizio avente ad oggetto la Determinazione Dirigenziale n. 84 del 14.11.2017 incardinato presso il Tribunale di Bari, reca il numero di RG 8311/2020;
- il giudizio avente ad oggetto la Determinazione Dirigenziale n. 87 del 24.10.2017 incardinato presso il Tribunale di Bari, reca il numero di RG 12116/2020;
- il giudizio avente ad oggetto la Determinazione Dirigenziale n. 90 del 25.10.2017, R.G. 6242/2021;
- il giudizio avente ad oggetto la Determinazione Dirigenziale n. 91 del 25.10.2017, R.G. 6252/2021;
- il giudizio avente ad oggetto la Determinazione Dirigenziale n. 92 del 25.10.2017, R.G. 6257/2021;
- il giudizio avente ad oggetto la Determinazione Dirigenziale n. 101 del 20.11.2017, R.G. 6289/2021;
- il giudizio avente ad oggetto la Determinazione Dirigenziale n. 103 del 20.11.2017, R.G. 11179/2022.

E', pertanto, attualmente pendente, l'ultimo ricorso presentato al Capo dello Stato in relazione alla Determinazione Dirigenziale n. 102/2017 afferente al progetto FE5.400004.

In relazione alle somme erogate in acconto sugli investimenti e non riconosciute da Regione come ammissibili a rimborso, le stesse, nella relazione dei Commissari giudiziali depositata ex art. 172 l. fall., sono state classificate, come crediti di Regione Puglia prededucibili e, pertanto, non assoggettabili alla falcidia concordataria.

La sentenza di omologa della proposta concordataria prevedeva l'integrale pagamento dei creditori prededucibili entro il 30 giugno 2018.

Con riferimento ai giudizi instaurati avverso i provvedimenti dirigenziali di restituzione delle somme di cui sopra, nelle more della definizione dell'accordo conciliativo, le parti hanno richiesto un rinvio congiunto per bonario componimento.

DATO ATTO CHE

Con nota AD/242 del 9.10.2020 avente ad oggetto *"Affidamento del servizio di trasporto su rete ferroviaria regionale di persone in regime di Obbligo di Servizio Pubblico"* e nell'ambito della manifestazione di interesse presentata da FSE per vedersi aggiudicato direttamente l'affidamento della gestione del servizio di trasporto di persone su rete ferroviaria regionale in regime di Obbligo di Servizio Pubblico - ai sensi dell'art. 5, paragrafo 6 del Regolamento 1370/2007, la Società rinnovava *"l'impegno da parte di FSE a perseguire strade conciliative volte alla definizione delle pendenze in atto con Regione Puglia"*.

In relazione all'affidamento del servizio di trasporto pubblico regionale su ferro, con Deliberazione n. 2182/2020 del 29.12.2020 la Giunta regionale ha disposto *"l'aggiudicazione diretta in favore della società Ferrovie del Sud Est del contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 6 del regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii., a decorrere dal 01.01.2022 e sino al 31.12.2031"*. La medesima Deliberazione, per quanto qui di specifico interesse, ha inoltre disposto *"che l'affidamento potrà essere perfezionato soltanto dopo (...omissis...) la definizione delle pendenze in atto con Regione Puglia, anche mediante strade conciliative"*.

Le stesse condizioni sono state confermate nell'ambito delle Deliberazione della Giunta Regionale n. 2232 del 29.12.2021 con cui Regione Puglia ha deliberato la proroga del contratto di servizio di trasporto pubblico per ferrovia sino al perfezionamento del contratto di servizio ai sensi dell'art. 5 pgf. 6 del Regolamento 1370/2007 e comunque non oltre il 31.3.2023.

TENUTO CONTO CHE

in considerazione della rilevante alea che caratterizza tutti i giudizi pendenti, nonché in considerazione dello stato embrionale di trattazione degli stessi, del loro rilevante numero e dell'opportunità di scongiurare la proliferazione di nuovi contenziosi, le Parti hanno dato avvio al Tavolo Tecnico volto alla definizione delle pendenze in atto tra FSE e Regione Puglia attraverso l'individuazione di criteri condivisi di calcolo delle penalità per le annualità 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 nonché alla risoluzione conciliativa dei giudizi instaurati ed instaurandi sulle richieste di restituzione delle somme erogate in acconto per la realizzazione di infrastrutture ferroviarie.

L'accordo raggiunto tra le Parti, oltre a definire ogni reciproca pretesa inerente i giudizi su richiamati e a conciliare tutto il contenzioso attualmente pendente, come disposto dalla Giunta con DGR 2182/2020, intende soddisfare le condizioni, tra le altre, necessarie al perfezionamento dell'aggiudicazione diretta già disposta con la medesima Deliberazione in favore di FSE del contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 6 del regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii.

Dall'Accordo di Ricognizione e Conciliazione discende che:

1. In relazione ai contenziosi afferenti al servizio di trasporto:
 - a) le Parti, ai soli fini conciliativi, ed anche in ragione della oggettiva prevalenza degli inadempimenti contestati da Regione, concordano di applicare il tetto massimo del 5% di cui all'art. 20 del CdS ai corrispettivi riconosciuti per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico su ferro e della gestione dell'infrastruttura ferroviaria, restando ferma l'intangibilità delle sanzioni;

- b) la quota chirografaria, riferita alle annualità dal 2013 al 2016 e per i primi 12 giorni del 2017 iscritta nel Piano di Concordato, e come tale non oggetto di contestazione, (pari ad € 4.420.877,67), incrementata sulla base dell'accertamento del maggior credito di cui alla riserva formulata con DGR 120/2018 (per la somma di € 3.162.698,63), è complessivamente pari a € 7.583.576,30 al netto della falcidia concordataria e sarà versata sul capitolo di Entrata E3061135 del Bilancio Regionale;
 - c) relativamente alle complessive inadempienze contrattuali contestate dalla Regione Puglia per le annualità 2012 e dal 2017 (periodo post concordato) al 2019, sempre in applicazione del suddetto criterio, l'importo viene concordemente determinato nella complessiva misura di € 14.626.923,68 a saldo e stralcio di ogni reciproca ed ulteriore pretesa;
 - d) in proposito le parti prendono altresì atto che le sanzioni intangibili riferite alle annualità dal 2012 al 2016 e per i primi 12 giorni del 2017 sono pari ad € 4.130.293,04 - già al netto della relativa falcidia concordataria. Mentre per le annualità dal 2017 (esclusi i primi 12 gg.) al 2019 (post concordato) sono pari ad € 3.454.128,77, per un complessivo ammontare pari ad € 7.584.421,81.
2. in relazione agli acconti erogati sugli investimenti se ne prevede la restituzione integrale nella misura di € 11.554.272,24 sul capitolo di Entrata E 4112000 del Bilancio Regionale, a tacitazione di ogni reciproca pretesa.

CONSIDERATO che

in relazione ai contenziosi sopra richiamati, come da richiesta formulata da Avvocatura regionale, acquisita a protocollo al n. AOO_148/PROT/13/01/2023/156, è necessario procedere alla ratifica degli incarichi difensivi che sono stati conferiti dal Presidente della Giunta regionale e segnatamente:

- Cont. 568/20/VI Trib. civ. Bari R.G. 8356/20 procura del 21.01.2021;
- Cont. 569/20/VI Trib. civ. Bari R.G. 8311/20 procura del 26.01.2021;
- Cont. 912/20/VI Trib. civ. Bari R.G. 12116/20 procura del 26.02.2021;
- Cont. 116/21/VI Trib. civ. Bari R.G. 1694/21 procura del 14.04.2021;
- Cont. 576/21/VI Trib. civ. Bari R.G. 6242/21 procura del 26.05.2021;
- Cont. 577/21/VI Trib. civ. Bari R.G. 6252/21 procura del 26.05.2021;
- Cont. 578/21/VI Trib. civ. Bari R.G. 6257/21 procura del 26.05.2021;
- Cont. 579/21/VI Trib. civ. Bari R.G. 6289/21 procura del 07.06.2021;
- Cont. 115/21/CP TAR Puglia - Bari: RG 184/2021. procura del 23.02.2021 .
- Cont. 180/19/FR/CP Consiglio di Stato R.G.8454/19 procura del 19.01.2021
- Cont. 1330/19/DC/VO; Tar Puglia - Bari: RG 2/2020 mandato del 13.01.2020;
- Cont. 1331/19/DC/VO Trib. civ. Bari RG 1357/2020 mandato del 13.01.2020;
- Cont. 385/13/FR/DC - RG 2935/2013 - mandato del 15/03/2021.

Con riferimento al CONT. 959/19/DC/VO Trib. civile di Bari: RG 14418/2019 si è già proceduto a ratifica dell'incarico con D.G.R. n. 534 del 21.04.2020.

Sulla proposta conciliativa finalizzata alla definizione del contenzioso in essere tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est è stato acquisito parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3, lettera c) della Legge Regionale 18 del 26 giugno 2006, redatto dalla Avvocatura regionale con nota prot. n. AOO_024/11607 del 09/12/2022 prodromico alla conclusione dell'atto di conciliazione nei termini e con le statuizioni concordate.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- risolvere in via conciliativa i contenziosi insorti tra le parti in relazione alle sanzioni e penalità comminate da Regione Puglia alla società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici srl sul corrispettivo per il servizio pubblico espletato nelle annualità 2012-2019;
- risolvere in via conciliativa i contenziosi insorti tra le parti in relazione alle Determine Dirigenziali nn. 84-85-87-90-91-92-101-102-103/2017 con le quali è stata disposta la restituzione delle somme erogate

- in acconto da Regione Puglia su interventi finanziati con risorse a valere sul PO FESR 2007/2013 e ritenute non ammissibili a rimborso;
- dare atto che le Parti, ai soli fini conciliativi, ed anche in ragione della oggettiva prevalenza degli inadempimenti contestati da Regione, concordano di applicare il tetto massimo del 5% di cui all'art. 20 del CdS ai corrispettivi riconosciuti per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico su ferro e della gestione dell'infrastruttura ferroviaria, restando ferma l'intangibilità delle sanzioni;
 - dare atto che la quota chirografaria, riferita alle annualità dal 2013 al 2016 e per i primi 12 giorni del 2017 iscritta nel Piano di Concordato, e come tale non oggetto di contestazione, (pari ad € 4.420.877,67), incrementata sulla base dell'accertamento del maggior credito di cui alla riserva formulata con DGR 120/2018 (per la somma di € 3.162.698,63), è complessivamente pari a € 7.583.576,30 al netto della falcidia concordataria e sarà versata sul capitolo di Entrata E3061135 del Bilancio Regionale;
 - dare atto che, relativamente alle complessive inadempienze contrattuali contestate dalla Regione Puglia per le annualità 2012 e dal 2017 (periodo post concordato) al 2019, sempre in applicazione del suddetto criterio, l'importo viene concordemente determinato nella complessiva misura di € 14.626.923,68 a saldo e stralcio di ogni reciproca ed ulteriore pretesa;
 - dare atto che, in proposito, le sanzioni intangibili riferite alle annualità dal 2012 al 2016 e per i primi 12 giorni del 2017 sono pari ad € 4.130.293,04 -già al netto della relativa falcidia concordataria. Mentre per le annualità dal 2017 (esclusi i primi 12 gg.) al 2019 (post concordato) sono pari ad € 3.454.128,77 , per un complessivo ammontare pari ad € 7.584.421,81;
 - dare atto che in relazione agli acconti erogati sugli investimenti se ne prevede la restituzione integrale nella misura di € 11.554.272,24 sul capitolo di Entrata E 4112000 del Bilancio Regionale, a tacitazione di ogni reciproca pretesa;
 - approvare lo schema di Accordo di Ricognizione e Conciliazione tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est srl che, allegato al presente provvedimento ed escluso dalla pubblicazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - dare atto che l'Accordo di Ricognizione e Conciliazione tra Regione Puglia e la società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici srl, verrà sottoscritto, in rappresentanza dell'Amministrazione regionale della Puglia, dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e dal Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità, autorizzati in forza del presente atto anche ad apportare modifiche non sostanziali;
 - dare atto che con la sottoscrizione dell'Accordo in oggetto si intende soddisfatta la condizione prevista dalla Deliberazione n. 2182/2020 con la quale la Giunta regionale subordinava *"l'aggiudicazione diretta in favore della società Ferrovie del Sud Est del contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario,(omissis)..... alla definizione delle pendenze in atto con Regione Puglia"*;
 - dare mandato ai Dirigenti regionali della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e della Sezione TPL e Intermodalità di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti come previsto dall'Accordo di Ricognizione e Conciliazione allegato al presente atto;
 - ratificare i mandati già conferiti dal Presidente in relazione ai contenziosi instaurati, così indicati in premessa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla

stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di risolvere in via conciliativa i contenziosi insorti tra le parti in relazione alle sanzioni e penalità comminate da Regione Puglia alla società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici srl sul corrispettivo per il servizio pubblico espletato nelle annualità 2012-2019.
3. Di risolvere in via conciliativa i contenziosi insorti tra le parti in relazione alle Determine Dirigenziali nn. 84-85-87-90-91-92-101-102-103/2017 con le quali è stata disposta la restituzione delle somme erogate in acconto da Regione Puglia su interventi finanziati con risorse a valere sul PO FESR 2007/2013 e ritenute non ammissibili a rimborso.
4. Di dare atto che le Parti, ai soli fini conciliativi, ed anche in ragione della oggettiva prevalenza degli inadempimenti contestati da Regione, concordano di applicare il tetto massimo del 5% di cui all'art. 20 del CdS ai corrispettivi riconosciuti per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico su ferro e della gestione dell'infrastruttura ferroviaria, restando ferma l'intangibilità delle sanzioni.
5. Di dare atto che la quota chirografaria, riferita alle annualità dal 2013 al 2016 e per i primi 12 giorni del 2017 iscritta nel Piano di Concordato, e come tale non oggetto di contestazione, (pari ad € 4.420.877,67), incrementata sulla base dell'accertamento del maggior credito di cui alla riserva formulata con DGR 120/2018 (per la somma di € 3.162.698,63), è complessivamente pari a € 7.583.576,30 al netto della falcidia concordataria e sarà versata sul capitolo di Entrata E3061135 del Bilancio Regionale.
6. Di dare atto che, relativamente alle complessive inadempienze contrattuali contestate dalla Regione Puglia per le annualità 2012 e dal 2017 (periodo post concordato) al 2019, sempre in applicazione del suddetto criterio, l'importo viene concordemente determinato nella complessiva misura di € 14.626.923,68 a saldo e stralcio di ogni reciproca ed ulteriore pretesa.
7. Di dare atto che, in proposito, le sanzioni intangibili riferite alle annualità dal 2012 al 2016 e per i primi 12 giorni del 2017 sono pari ad € 4.130.293,04 -già al netto della relativa falcidia concordataria. Mentre per le annualità dal 2017 (esclusi i primi 12 gg.) al 2019 (post concordato) sono pari ad € 3.454.128,77, per un complessivo ammontare pari ad € 7.584.421,81.
8. Di dare atto che in relazione agli acconti erogati sugli investimenti se ne prevede la restituzione integrale nella misura di € 11.554.272,24 sul capitolo di Entrata E 4112000 del Bilancio Regionale, a tacitazione di ogni reciproca pretesa.
9. Di approvare lo schema di Accordo di Ricognizione e Conciliazione tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est srl che, allegato al presente provvedimento ed escluso dalla pubblicazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
10. Di dare atto che l'Accordo di Ricognizione e Conciliazione tra Regione Puglia e la società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici srl, verrà sottoscritto, in rappresentanza dell'Amministrazione regionale della Puglia, dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e dal Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità, autorizzati in forza del presente atto anche ad apportare modifiche non sostanziali.
11. Di dare atto che con la sottoscrizione dell'Accordo in oggetto si intende soddisfatta la condizione prevista dalla Deliberazione n. 2182/2020 con la quale la Giunta regionale subordinava *"l'aggiudicazione diretta in favore della società Ferrovie del Sud Est del contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario,(omissis)..... alla definizione delle pendenze in atto con Regione Puglia"*.
12. Di dare mandato ai Dirigenti regionali della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e della Sezione TPL e Intermodalità di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti come previsto dall'Accordo di Ricognizione e Conciliazione allegato al presente atto.
13. Di ratificare i mandati già conferiti dal Presidente in relazione ai contenziosi instaurati, così indicati in premessa.

14. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con esclusione dell'allegato schema di Accordo di Ricognizione e Conciliazione contenente dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

dott.ssa Anna Rita Briganti

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

ing. Irene di Tria

Il Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità

ing. Carmela Iadaresta

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti

dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di risolvere in via conciliativa i contenziosi insorti tra le parti in relazione alle sanzioni e penalità comminate da Regione Puglia alla società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici srl sul corrispettivo per il servizio pubblico espletato nelle annualità 2012-2019.
3. Di risolvere in via conciliativa i contenziosi insorti tra le parti in relazione alle Determine Dirigenziali nn. 84-85-87-90-91-92-101-102-103/2017 con le quali è stata disposta la restituzione delle somme erogate in acconto da Regione Puglia su interventi finanziati con risorse a valere sul PO FESR 2007/2013 e ritenute non ammissibili a rimborso.
4. Di dare atto che le Parti, ai soli fini conciliativi, ed anche in ragione della oggettiva prevalenza degli inadempimenti contestati da Regione, concordano di applicare il tetto massimo del 5% di cui all'art. 20

del CdS ai corrispettivi riconosciuti per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico su ferro e della gestione dell'infrastruttura ferroviaria, restando ferma l'intangibilità delle sanzioni.

5. Di dare atto che la quota chirografaria, riferita alle annualità dal 2013 al 2016 e per i primi 12 giorni del 2017 iscritta nel Piano di Concordato, e come tale non oggetto di contestazione, (pari ad € 4.420.877,67), incrementata sulla base dell'accertamento del maggior credito di cui alla riserva formulata con DGR 120/2018 (per la somma di € 3.162.698,63), è complessivamente pari a € 7.583.576,30 al netto della falcidia concordataria e sarà versata sul capitolo di Entrata E3061135 del Bilancio Regionale.
6. Di dare atto che, relativamente alle complessive inadempienze contrattuali contestate dalla Regione Puglia per le annualità 2012 e dal 2017 (periodo post concordato) al 2019, sempre in applicazione del suddetto criterio, l'importo viene concordemente determinato nella complessiva misura di € 14.626.923,68 a saldo e stralcio di ogni reciproca ed ulteriore pretesa.
7. Di dare atto che, in proposito, le sanzioni intangibili riferite alle annualità dal 2012 al 2016 e per i primi 12 giorni del 2017 sono pari ad € 4.130.293,04 - già al netto della relativa falcidia concordataria. Mentre per le annualità dal 2017 (esclusi i primi 12 gg.) al 2019 (post concordato) sono pari ad € 3.454.128,77 , per un complessivo ammontare pari ad € 7.584.421,81.
8. Di dare atto che in relazione agli acconti erogati sugli investimenti se ne prevede la restituzione integrale nella misura di € 11.554.272,24 sul capitolo di Entrata E 4112000 del Bilancio Regionale, a tacitazione di ogni reciproca pretesa.
9. Di approvare lo schema di Accordo di Ricognizione e Conciliazione tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud est srl che, allegato al presente provvedimento ed escluso dalla pubblicazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
10. Di dare atto che l'Accordo di Ricognizione e Conciliazione tra Regione Puglia e la società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici srl, verrà sottoscritto, in rappresentanza dell'Amministrazione regionale della Puglia, dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e dal Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità, autorizzati in forza del presente atto anche ad apportare modifiche non sostanziali.
11. Di dare atto che con la sottoscrizione dell'Accordo in oggetto si intende soddisfatta la condizione prevista dalla Deliberazione n. 2182/2020 con la quale la Giunta regionale subordinava *“l'aggiudicazione diretta in favore della società Ferrovie del Sud Est del contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario,(omissis)..... alla definizione delle pendenze in atto con Regione Puglia”*.
12. Di dare mandato ai Dirigenti regionali della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e della Sezione TPL e Intermodalità di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti come previsto dall'Accordo di Ricognizione e Conciliazione allegato al presente atto.
13. Di ratificare i mandati già conferiti dal Presidente in relazione ai contenziosi instaurati, così indicati in premessa.
14. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con esclusione dell'allegato schema di Accordo di Ricognizione e Conciliazione contenente dati riservati e/o personali.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

ROCCO PALESE